

COPIA



# COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 4 Registro Deliberazioni

#### OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **19:45** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, in seduta Pubblica, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
Ruta Giovanni	Presente	DE CAO LORENZO	Presente
TRENTIN OLIVA	Presente	MORIN EMANUELE	Assente
AMBROSI ALBERTO	Assente	CAVAZZA CONSUELO	Presente
MARINI GASPARE	Presente	CORSINI ERMES	Assente
ZANETTI PATRIZIA	Presente	MURARI ANGELA	Presente
ROSSI FRANCESCA	Presente	ZANCANELLA UMBERTO	Presente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. UMBERTO SAMBUGARO.

Il Presidente Giovanni Ruta, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 3 giorni feriali prima presso l'Ufficio Segreteria.

Il responsabile dichiara parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta
IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Dario Turco
Il responsabile dichiara parere Visto in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta
IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Roberto Pecoraro

**SINDACO:** Buonasera a tutti, do la parola al dott. Sambugaro per l'appello e la verifica del numero legale.

*Si procede con l'appello nominale. Sono presenti n. 10 Consiglieri Comunali. Sono assenti n. 3 Consiglieri Comunali (Ambrosi Alberto giustificato, Murari Emanuele giustificato e Corsini Ermes).*

Passiamo ai punti all'ordine del giorno.

Punto 1: COMUNICAZIONI.

Visto l'art. 1, commi da 29 a 37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che dispone contributi per Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 di assegnazione contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche;

Preso atto dell'allegato A), da cui si evince che il Comune di Albaredo d'Adige è destinatario del finanziamento di € 70.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "i comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente » di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione « Opere pubbliche ». Il sindaco deve fornire tali informazioni al Consiglio comunale nella prima seduta utile";

pertanto comunico

che al Comune di Albaredo d'Adige è stato assegnato un contributo di € 70.000,00 (settantamila) che sarà destinato al "Completamento di marciapiedi in Via Teiolo finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio".

Sostanzialmente i marciapiedi che realizziamo sono quelli che partono dalla fine di Via Ponte, per un tratto dalla parte di sinistra delle abitazioni, e nella parte sud di Via Teiolo, che si congiungerà con Via Lora.

\*\*\*\*\*

## Allegato A)

### LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160

29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

30. I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018,

entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato:

a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 50.000;  
b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 70.000;  
c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 90.000;  
d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 130.000;  
e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 170.000; f) ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 210.000; g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 250.000. Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'interno da' comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno.

31. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 puo' finanziare uno o piu' lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano gia' integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualita' dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

32. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 e' tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

33. I contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

34. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 32 o di parziale utilizzo del contributo di cui al comma 29, il medesimo contributo e' revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso, con decreto del Ministero dell'interno. Le somme derivanti dalla revoca dei contributi di cui al periodo precedente sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza di cui al comma 32, dando prioritari ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero. I comuni beneficiari dei contributi di cui al periodo precedente sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo.

35. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 e' effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce « Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 ».

36. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui ai commi da 29 a 35.

37. I comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente » di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione « Opere pubbliche ». Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Giovanni Ruta

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e sm.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. UMBERTO SAMBUGARO

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e sm.i.

